

Il diritto di guerra e di pace (volume II)



Autore: **Ugo Grozio**
a cura di **Carlo Galli e Antonio Del Vecchio**
ISBN **978-88-7723-149-9**
Pagine: **656**
Anno: **2023**
Formato: **15 x 21 cm**
Collana: **Filosofia, politica, diritto, 3**
Supporto: **libro cartaceo**

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Modificatore prezzo variante:

Prezzo base, tasse incluse 45,00 €

Prezzo con sconto 42,75 €

Prezzo di vendita con sconto

Prezzo di vendita 42,75 €

Prezzo di vendita, tasse escluse 42,75 €

Sconto -2,25 €

Ammontare IVA

[Fai una richiesta](#)

Produttore [JJSF Press](#)

Descrizione

De iure belli ac pacis (prima edizione nel 1625, ultima nel 1646) è il capolavoro di Ugo Grozio, che ne ha tratto fama immensa e duratura. La vastità e la complessità del libro ne hanno a lungo rimandato la traduzione italiana completa: questa che vede la luce - a cura di Carlo Galli e Antonio Del Vecchio, e con il concorso di un *team* di studiosi, autori delle traduzioni e delle ricche introduzioni - è la prima edizione integrale nella nostra lingua.

Grozio - che fu definito "la coscienza giuridica d'Europa" - dispiega qui tutto il suo prodigioso sapere multilinguistico e multiculturale. Attingendo all'antichità greca, romana, ebraica, alla tradizione cristiana dai Padri della Chiesa fino alla Seconda Scolastica, attraversando il medioevo germanico, confrontandosi con Gentili e Bodin, convocando diritto, filosofia, storiografia, politica, teologia, Grozio ricostruisce, in migliaia di esempi, i tratti fondamentali del diritto naturale e del diritto delle genti. La ragione moderna mostra qui la capacità di svolgere in modo autonomo, e di secolarizzare, l'eredità del proprio passato, e di saper fornire ai nuovi protagonisti della storia, il soggetto proprietario e lo Stato sovrano, gli strumenti intellettuali e pratici per orientarsi nella pace e nella guerra, per riconoscere e dominare - nel formidabile laboratorio del XVII secolo - la trama naturale e razionale dell'essere.

Attraversare tutta la storia per ottenere la legittimazione giuridica della prassi politica ed economica moderna: questo è il compito che Grozio si è assegnato, e che ha svolto, fondando il giusnaturalismo e il diritto internazionale, in questo testo di significato epocale di cui ora il lettore italiano può valutare l'arditezza di concezione e i tratti di attualità.

Ugo Grozio (1583-1645) filosofo, giurista e politico olandese; autore dell'importante scritto *Mare liberum* (1609), fu costretto all'esilio nel 1619 per motivi politici e religiosi, e pubblicò in Francia il *De iure belli ac pacis*. Svolse a lungo attività diplomatica per la Svezia.

Carlo Galli ha insegnato Storia delle Dottrine Politiche presso l'Università di Bologna. Ha pubblicato articoli e libri, tradotti in diverse lingue, sui principali filosofi politici e sulle più importanti categorie del pensiero politico. Dirige la rivista "Filosofia politica".

Antonio Del Vecchio è ricercatore in Storia delle Dottrine Politiche presso l'Università di Bologna. E' autore di *La legge nell'Oceano. Ugo Grozio e le origini dello spazio politico moderno*, e di *Un'amicizia stellare: traiettorie della critica in Derrida e Foucault*.

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo titolo.